CONDANNATI A MORTE PERCHÈ ITALIANI

10 FEBBRAIO IO NON SCORDO I MIEI FRATELLI

LA DESTRA ORIOLO ROMANO

IL BLOG UFFICIALE DELLA DESTRA ORIOLESE ! Telefono: 380/3021971 e-mail: ladestraoriolo@libero.it

la DESTRA circolo di Oriolo Romano

Seguici anche su facebook. (Clicca sopra l'immagine)

giovedì 10 febbraio 2011

10 FEBBRAIO: FOIBE, NOI NON DIMENTICHIAMO !

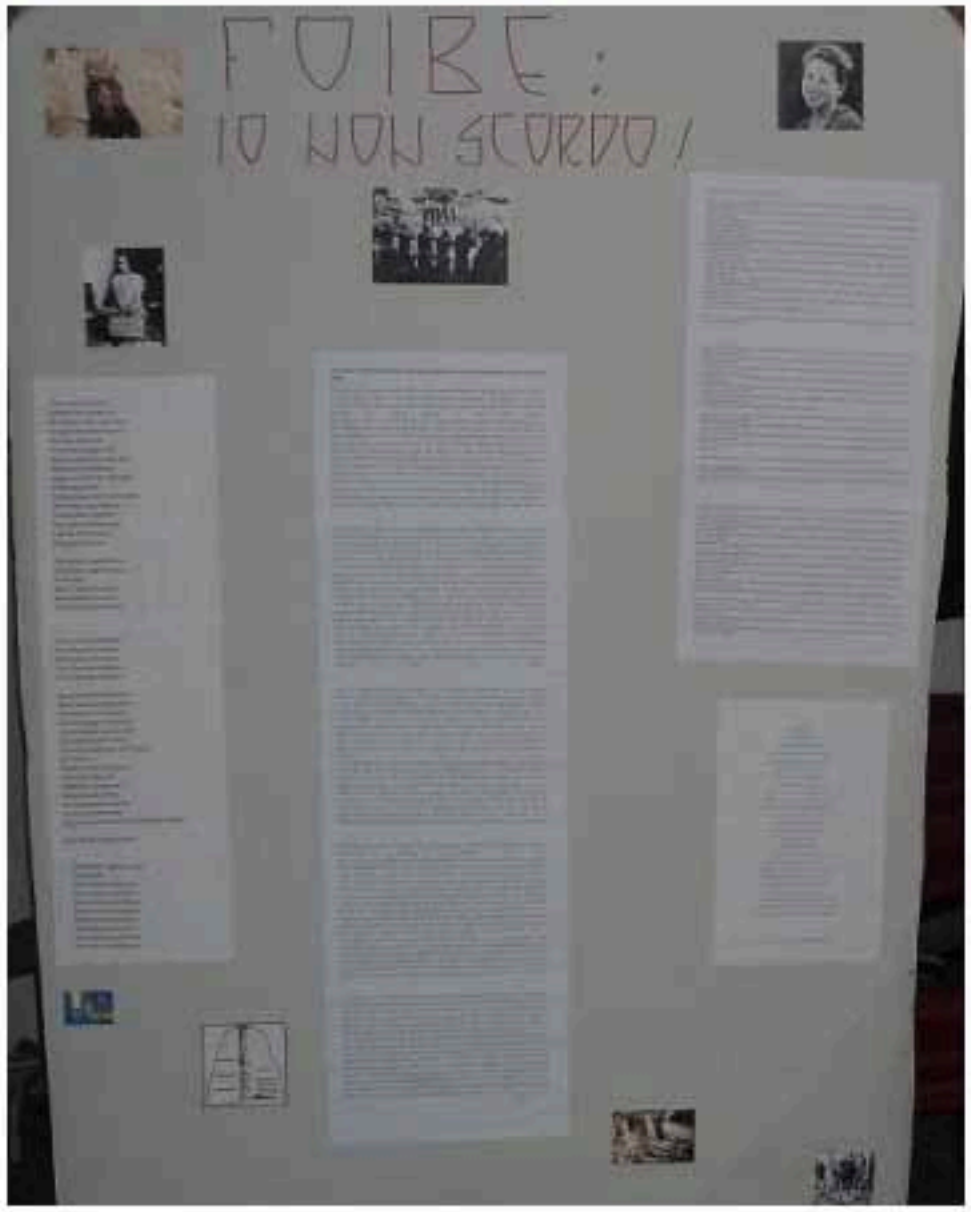
di **Gabriele Bagnoli**, militante di Generazioni Futuro Firenze.
Da un punto prettamente geologico, le foibe sono delle cavità naturali presenti in Friuli Venezia Giulia e in Istria profonde qualche centinaia di metri e niente più, interessanti luoghi naturali per geologi e speleologi. Da un punto di vista storico, invece, rappresentano la morte di decine di migliaia di innocenti (c'è chi parla di 20.000, dal momento che un resoconto ufficiale non è mai stato potuto realizzarlo) alla fine del secondo conflitto mondiale. Ma per raccontare questa storia dall'inizio dobbiamo partire dall'8 settembre 1943, data in cui l'Italia firmava con le potenze alleate l'armistizio di Cassibile.

http://www
SITI E APPLICAZIONI WEB
www.csigroup.it
Viale F.Ferrari 43/f
CASARANO (LE)
PRIMOLIO L'Arte di fare Olio

SCUOLA E UNIVERSITÀ

10 febbraio 2011

Foibe: 'Lotta Studentesca non dimentica'



"Giorno del Ricordo": mobilitazione su tutto il territorio per sensibilizzare l'opinione pubblica e gli studenti

GIORNATA DEL RICORDO
DELLE VITTIME DELLE FOIBE
AZIONE UNIVERSITARIA ROMA

-17000 vittime
-48 foibe note
-350000 italiani costretti all'esodo
dall'Istria, Fiume e Dalmazia

Con "massacri delle foibe" o, più comunemente, foibe si intendono gli eccidi perpetrati ai danni di migliaia di cittadini italiani per motivi etnici e politici alla fine e durante la seconda guerra mondiale in Venezia Giulia e Dalmazia. Tali eccidi furono per lo più compiuti dall'Armata Popolare di Liberazione della Jugoslavia, fiancheggiata dall'OZNA e dagli stessi partigiani italiani. Negli eccidi furono coinvolti prevalentemente cittadini italiani di etnia italiana e in misura minore e con diverse motivazioni, anche cittadini italiani di nazionalità slovena e croata.

(fonte da wikipedia)

ASSOCIAZIONE CULTURALE LIBERTA' E AZIONE

Menu Principale

- Home
- Articoli
- Notizie
- Iniziative
- Sport
- Foto

Login

Nome utente

Password

Ricordami

Login

Password dimenticata?
Nome utente dimenticato?
Registrati

10 febbraio GIORNO DEL RICORDO

Scritto da Stefania

Foibe? Il 57% degli italiani non ne sa nulla

Scritto da Stefania

dal secolo d'italia del 1.2.2012

Sono pochi? Sono tanti? Il numero degli italiani che a pochi giorni dalla Giornata del Ricordo dell'esodo giuliano dalmata, conosce il termine "foibe" fa riflettere. «Soltanto» il 43 per cento degli italiani sa cosa siano – rivela un sondaggio della Società Ferrari Nasi & Associati, commissionato dall'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia – pochi ma la percentuale è in aumento: più tre punti rispetto al 2008. Particolarmente bassa (22 per cento) la percentuale di quanti, giovani e non, conoscono la storia dell'Adriatico orientale e il gigantesco esodo degli istriani dall'Istria, da Fiume e dalla Dalmazia al termine della Seconda guerra mondiale sotto la spinta della pulizia etnica delle milizie jugoslave del maresciallo Tito.

Sondaggi

Ti piace il nostro nuovo sito?

- Si, ma ci manca Avamposto.org
- Si, è meglio questo
- No, era meglio Avamposto.org
- No, cambiate webmaster!

Vota | Risultati

Ultime notizie

- 10 febbraio GIORNO DEL RICORDO
- Foibe? Il 57% degli italiani non ne sa nulla
- DOMENICA 29 GENNAIO TORNA "IL MARE D'INVERNO": SPIAGGE PULITE ANCHE D'INVERNO
- Il domani appartiene a noi
- Dio Che Amavi (a Hölderlin)

Più letti

- Guido Keller
- Torneo di calcetto "Diamo un calcio alle ingiustizie – II edizione"
- Ernst Jünger
- Conferenza su AMEDEO GUILLET
- Torneo "DIAMO UN CALCIO ALL'INGIUSTIZIA"

News dal mondo

- Gelo: altre 6 vittime, venerdì torna la neve Roma: catene a bordo obbligatorie Meteo
- s&p: per atene default pilotato
- Alla camera e' polemica
- "e' innocente"
- resta tutto in bilico
- POLITICA E SOLDI
- un bagno di sangue
- alla ricerca della verita'
- COSTA CONCORDIA
- "miracoloso" alex

Chi è online

3 visitatori online

iCAOS
agenzia di pubblicità e grafica

ALTO LAZIO NOTIZIE .IT

La Destra presenta mozione al Comune di Oriolo Romano per ricordare le Foibe

Sono passati quasi settanta anni da quando, tra il 1943 e 1945, il maresciallo Tito, alla guida dell´esercito jugoslavo, diede il via ad una delle piu´ massicce opere di pulizia etnica che l´Italia e l´Europa ricordi. E' quanto dichiara Gabriele Caropreso segretario cittadino e Consigliere Comunale de La Destra di Oriolo Romano.

«Nella zona del Friuli Venezia Giulia migliaia di nostri connazionali furono perseguitati dai partigiani slavi - prosegue la nota - e gettati, il più delle volte ancora in vita l´uno legato all´altro: uomini, donne, anziani e bambini, rei solo di essere italiani, in quelle cavità naturali caratteristiche del paesaggio carsico chiamate foibe. Un eccidio, una vera e propria strage perpetrata dall´odio comunista e vergognosamente occultato, per oltre mezzo secolo, dall´intera classe politica italiana. Molto grave fu la responsabilita´ di Palmiro Togliatti e dell´allora Partito Comunista Italiano. Nessuno, prima della strage, alzo´ un dito per cercare di impedirla. Dopo, nessuno alzo´ la voce per urlare e condannare al mondo quel genocidio orrendo e rendendo cosi´ un po´ di giustizia a quelle vittime innocenti.

La chiarezza e la verità sulle foibe venne sacrificata per i molti, troppi interessi internazionali che ruotavano nello scacchiere europeo»

«Cosi´ sulla verita´ - continua Caropreso - e su quelle urla provenienti dalle cavita´ carsiche calo´ un lungo silenzio che duro´ per quasi sessant´anni. Fino a poco fa non c´era un solo rigo sui libri a documentare questo sterminio.

Anche se da poco la politica ha deciso di istituzionalizzare il "giorno del

+++giovedì 02 febbraio 2012 - ore 19:27+++

******AGGIORNAMENTO: l'evento è stato rinviato al 10 febbraio causa maltempo**

Studenti per la Libertà e Giovane Italia hanno organizzato per domani un convegno sul massacro delle foibe ("Il massacro delle foibe. Ricordare oggi per non dimenticare mai"), con ospiti l'onorevole Renato Farina e Miryam Andreatini Sfilli, dell'Associazione Nazionale "Venezia Giulia e Dalmazia". L'incontro si terrà preso la sala convegni dell'Hotel Hilton Garden Inn alle ore 11.

Di seguito la locandina dell'evento:

DAW
daw-news.com

USETTI E MENCONI : RICORDO DEI ARTIRI DELLE FOIBE ANNULLATO << A MASSA VIGE IL REGIME>>

Posted: febbraio 10th, 2012 · Filled under: La Destra · Nessun commento

foibe

Al Primo Cittadino di Massa

Ill.mo Dr. Roberto Pucci

e.p.c Questore di Massa Carrara

Ill.mo Dr. Girolamo Lanzellotto

Massa 10/02/2012

RICORDO DEI MARTIRI DELLE FOIBE ANNULLATO: A MASSA VIGE IL REGIME

A Massa anche i martiri sono di due categorie: quelli si serie A che appartengono alla storia della sinistra, quelli di serie B sono gli altri e possono essere dimenticati, calpestati due volte, ammazzati ogni volta che si tace del loro destino. Vergogna per la città di Massa, per i suoi ottusi politici, per i partiti di estrema sinistra che strumentalizzano anche il ricordo delle foibe, del quale con i loro paraocchi vedono solo il lato politico non quello umano. Aver rinunciato alla commemorazione è un atto disdicevole con il quale avete dato un violento calcio alla democrazia, al ricordo di chi ha perso la propria vita solo perché italiano. Dimostrate in tale modo che in questa città vige il regime comunista più spietato perché volete sorvolare, insabbiare, volete che non se ne parli. Solo pochi chilometri più in là, lo stesso sindaco del Comune della Spezia, di sinistra, ha dichiarato, celebrando il giorno del ricordo, che dedicherà un monumento alle vittime delle foibe. Un plauso a questo sindaco, Massimo Federici, che ha dimostrato umanità a trecentosessanta gradi. Nel territorio massese invece non è concesso essere di altre fazioni se non di sinistra, non ci sono vittime se non quelle della sinistra, si parla un solo linguaggio. Ebbene siete voi i veri revisionisti della storia che volete riconoscere solo i fatti che fanno comodo alla vostra dittatura, siete sempre voi dell'estrema sinistra che minacciate, che impedite che si manifesti qualsiasi altra idea politica diversa dalla vostra, che non usate mai l'arma del dialogo, del confronto, che soffocate qualsiasi espressione diversa da voi, perché quello che v'interessa non è la verità storica, non è il contrastare la violenza, il vostro unico obiettivo è mantenere le vostre mani su questa città a costo anche di dimenticare le pagine più amare della storia. La Destra non ha mai manifestato contro il giorno della memoria, anzi abbiamo più volte espresso il nostro parere positivo affinché si parli delle atrocità della guerra, del calvario dei deportati, delle vittime dei lager, nessuna minaccia, nessun volto coperto, nessun rifiuto di compartecipazione. Comprendo le preoccupazioni della Questura che per questioni di ordine pubblico non ha autorizzato, anche se non condivido il doversi tutelare in continuazione dagli atti minatori di questi scellerati estremisti, sono loro che dovrebbero rinunciare ai loro metodi terroristici, non noi, gente comune, che dobbiamo soffocare i nostri ideali. E' inoltre disarmante che l'amministrazione abbia permesso che si svilisse una celebrazione tanto importante, atteggiamento che va solo interpretato con il sottomettersi a "quattro" estremisti litigiosi che, utilizzando metodi da atmosfera di terrore, con le promesse di commettere chissà che cosa, impediscono la libertà di manifestazione. Allora mi chiedo: cosa siete disposti a fare pur di mantenere i voti, se volete che ci scordiamo anche dei morti?

Segretario Provinciale La Destra Filippo Menconi

Gianni Musetti Segretario Nazionale Gioventù Italiana

10 febbraio 2009 Ore 16.00
Aula Franco Romani – Facoltà di Economia

FOIBE: PER NON DIMENTICARE

Intervengono:

Andrea **PIETROPAOLO**
Ass. Amici esuli istriani e dalmati

Roberta **SPADA**
Presidente AU Siena

Daniele **TAVERNA**
Responsabile AU Facoltà Economia

Giovanni **FERRI**
Responsabile AU Facoltà Economia

Seguirà la proiezione del film-documentario: "**Foibe: Martiri dimenticati**"

FOIBE

PER NON DIMENTICARE
I CRIMINI DEL COMUNISMO

PRESIDIO

VENERDÌ 10 FEBBRAIO - ORE 18:30
via Giacomo Medici

GIOVANE ITALIA

CASAGGÌ MILAZZO

www.casaggimilazzo.blogspot.com